



Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale

corso Trieste, 36 - 00198 Roma - tel. +39 06 852621 - fax +39 06 85303079
www.fiom.cgil.it - e-mail: protocollo@fiom.cgil.it



COMUNICATO SINDACALE OIS

Purtroppo le nostre preoccupazioni circa le reali motivazioni dello stato dell'azienda e sulle iniziative che la stessa sta prendendo, sono confermate da una serie di elementi molto concreti.

Le nostre perplessità sul piano industriale e sulla capacità dello stesso di risolvere i problemi aziendali sono confermate dalla relazione della società di revisione sul bilancio di OIS SpA del 2011.

Un bilancio uscito con notevole ritardo solo a fine 2012 e nel quale si legge chiaramente che la società è in notevole difficoltà sia sul piano economico che sulla capacità di tenere le quote di mercato che aveva.

In particolare il collegio dei revisori registra un'operazione fatta dal gruppo che ha portato ad una perdita di oltre 7 milioni di euro per OIS SpA. Ciò è dovuto al fatto che OIS ha acquistato da Solgenia SpA il 100% delle società Gruppo Pro e Algol (incamerando quindi le enormi difficoltà del Gruppo Pro).

La proprietà pur sollecitata sulle motivazioni di questa operazione non ha risposto e questo ha comportato l'impossibilità di esprimersi sul bilancio, da parte della società di revisione.

E' evidente che piacerebbe anche a noi capire i razionali dell'operazione ed il perché, in una situazione già grave, si è scelto appesantire ulteriormente il debito di OIS e, soprattutto, quali finalità sul piano industriale ed economico, possono giustificare un'operazione del genere.

Dalla società di revisione viene contestato inoltre il fatto che il piano industriale della proprietà puntava molto sulla vendita di prodotti software ma che in realtà il volume di affari ha visto una contrazione della vendita di questi prodotti per il gruppo del 50%.

A questi elementi se ne aggiungono altri che, se confermati, sarebbero molto gravi. Ad oggi infatti, non risultano ancora inviati all'INPS i modelli SR per il pagamento della cassa integrazione del periodo dall'ottobre in poi e non ci è chiaro se.

Per quanto sopra e non solo (non è chiaro, ad esempio, se l'azienda ha ancora i requisiti per la partecipazione alle gare pubbliche), ribadiamo il nostro giudizio negativo sull'operato della società e sulla necessità di fare chiarezza.

Nei prossimi giorni proseguirà il confronto con le lavoratrici ed i lavoratori sulla situazione e per decidere insieme le iniziative da intraprendere. E' nostra ferma intenzione chiedere un incontro urgentissimo in sede istituzionale (Ministero dello Sviluppo Economico), mentre stiamo valutando un incontro con il Giudice che si sta occupando della domanda di "concordato/ristrutturazione del debito".

FIOM NAZIONALE

Roma, 20 febbraio 2013